



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Oggetto : Proc. n. 4155/AP/2025 - Procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla selezione degli operatori economici affidatari dell'«Aggiornamento e adeguamento tecnologico dei sistemi, delle infrastrutture di trasmissione dati degli apparati costitutivi della rete fiduciaria di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale, utilizzata ai fini di protezione civile per l'allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico, Secondo stralcio funzionale».

Verbale n. 4 del 02/03/2026

Seduta riservata

Il giorno 02/03/2026 alle ore 14:00, negli uffici del Centro Direzionale Isola C/3 in Napoli, piano 15 stanza n.12, si è riunita, in presenza ed in seduta riservata, la Commissione giudicatrice della procedura di gara n. 4155/AP/2025, nominata con Decreto Dirigenziale n. 18 del 20/02/2026 dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti e Centrale di Committenza Regionale 302.01.00, composta da:

- Ing. Vincenzo Paolo, in qualità di Presidente;
- Ing. Vincenzo Iovine, in qualità di Componente;
- Geom Gianluca Stinca, in qualità di Componente.

La Commissione riprende ad analizzare l'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, valutando gli ulteriori criteri previsti dal Disciplinare come di seguito riportato:

Criterio Q1 Aspetti qualitativi relativi alle caratteristiche esecutive dell'aggiornamento e adeguamento tecnologico del sistema, alle modalità di resa delle prestazioni e alle risorse messe a disposizione

Sub criterio Q1.4 (max punteggio 7): Massimizzazione dell'efficacia degli interventi richiesti, sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza:

- compatibilità delle nuove componenti con il sistema esistente;
- organizzazione generale del servizio di aggiornamento offerto;
- attività e procedure per la minimizzazione dei tempi di fuori servizio durante il periodo di transizione;
- affidabilità del sistema al termine dell'intervento.

La soluzione tecnica proposta dalla CAE S.p.a. assicura la piena compatibilità delle attrezzature che saranno fornite per l'aggiornamento tecnologico della Rete Fiduciaria con quelle già esistenti. Come richiesto, i contenitori già installati sulle stazioni di misura della Rete Fiduciaria saranno lasciati inalterati e i nuovi datalogger Compact Plus saranno installati al loro interno, in analogia a quanto già fatto con il primo lotto funzionale. Inoltre, i datalogger, i sensori pluviometrici ed i dispositivi di trasmissione ausiliaria GPRS/UMTS, sono dichiarati essere compatibili con tutti gli elementi della rete non interessati dall'aggiornamento, e le stazioni continueranno a funzionare secondo l'attuale logica di polling senza modificare i protocolli di comunicazione.

La CAE S.p.a, inoltre, ha proposto, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, di pre-assemblare in fabbrica le apparecchiature oggetto della fornitura, riducendo così i tempi dovuti alle successive operazioni di installazione. Inoltre, verranno attivate squadre operative, tutte costantemente supportate h24 dai tecnici di tele-manutenzione in centrale, per la successiva installazione.

L'operatore economico prevede di mantenere la continuità della raccolta dati anche durante le lavorazioni, pianificando gli interventi di sostituzione all'interno della finestra temporale compresa tra due interrogazioni successive, ed escludendo la sostituzione dei sensori pluviometrici in condizioni di precipitazioni in atto.

Viene inoltre garantita un'affidabilità annua del sistema, al termine dell'intervento, superiore al 99,9%, come già conseguito e verificato con il precedente primo lotto.

Criterio Q2 Aggiornamento e adeguamento tecnologico delle unità di acquisizione SPM20, anche mediante sostituzione con nuove componenti.

Sub criterio Q2.1 (max punteggio 20): Qualità e funzionalità delle nuove unità di acquisizione, sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza:

- Versatilità dell'unità di acquisizione rispetto alle attività di tele manutenzione;
- Minor consumo energetico;
- Capacità dati (memoria RAM per la gestione software e dati).

L'unità Compact Plus prevista in sostituzione dell'unità di acquisizione SPM20 si caratterizza per un'architettura e un insieme di servizi integrati che abilitano la tele manutenzione, garantendo di poter intervenire in modo puntuale e strutturato sui parametri di acquisizione, sui tempi di scansione, sulle modalità di misura puntuale o mediata e sulla gestione per singolo sensore. Inoltre, il Datalogger Compact Plus integra un sistema di autodiagnosi in tempo reale e sensori di servizio che permettono di individuare il tipo di anomalia senza necessità di accesso fisico alla stazione (telerilevamento). Lo stesso Datalogger funge da hub di controllo e supervisione per i sistemi di trasmissione, monitorando lo stato di funzionamento.

L'unità Compact Plus, inoltre, garantisce assorbimenti inferiori a 20 mA/h grazie a sistemi di power saving in grado di limitare i consumi disalimentando moduli, schede e sensori momentaneamente non necessari, e abbassando la frequenza di clock di CPU e BUS.

Viene fornita una batteria tampone di 100 Ah (migliorativa rispetto a quanto previsto in progetto) che, con un consumo stimato, nella condizione peggiore, di una stazione completa di 4,53 Ah, consente di avere una autonomia di 22 giorni.

La memoria RAM del datalogger Compact Plus risulta articolata e bilanciata e comprende circa 512,7 MB di RAM complessiva, 2 GB di NAND Flash SLC, 16 MB di NOR Flash.

Criterio Q3 Aggiornamento e adeguamento tecnologico sensori pluviometrici.

Sub criterio Q3.1 (max punteggio 30): Qualità e funzionalità delle nuove unità di acquisizione, sulla base dei seguenti criteri motivazionali riportati in ordine di importanza:

- Caratteristiche tecniche;
- Compatibilità sensoristica proposta (precisione, affidabilità, idoneità agli usi previsti, facilità di taratura e programmabilità anche in campo);
- Facilità di installazione.

Il sensore pluviometrico PG10 proposto, presenta caratteristiche di elevata qualità in grado di rilevare direttamente la pioggia cumulata e l'intensità di pioggia con modalità conformi alla norma UNI 11452:2012 e alla nuova norma UNI EN 17277:2020 (migliorativa rispetto alle specifiche tecniche riportate nell'allegato 4 di progetto denominato "*Specifiche tecniche e funzionali degli interventi da eseguire*"). Garantisce, inoltre, un errore inferiore al 2% fino a 500 mm/h, anch'essa migliorativa rispetto alla richiesta della Stazione Appaltante.

Il sensore proposto implementa strumenti di auto-diagnostica al fine di ridurre le interruzioni quali, ad esempio, il sistema automatico di riconoscimento dell'intasamento e un controllo del corretto funzionamento del pluviometro. Lo stesso risulta idoneo per gli scopi previsti (sistemi di allertamento ai fini di Protezione Civile) ed è facilmente tarabile e programmabile in campo grazie alla possibilità di collegamento tramite interfaccia RS485, ed utilizzo di un qualsiasi software modbus.

La facilità d'installazione è garantita dalla possibilità di utilizzare i pali già esistenti sulla rete.

Sub criterio Q3.2 (max punteggio 5): Ricambi e magazzino:

- Migliore consistenza numerica del magazzino ricambio originali rispetto a quelli installati.

La ditta CAE S.p.a. dispone di una sede operativa principale situata a San Lazzaro di Savena (BO) e, come detto, di diverse unità locali secondarie, tra cui quella di San Cipriano Picentino (SA), che vengono utilizzate come base di appoggio per i tecnici e come magazzino.

Questo permette all'operatore economico di assicurare, nel minor tempo possibile, un eventuale intervento urgente.

La CAE S.p.a., essendo produttore della quasi totalità degli apparati forniti, garantisce la presenza di un magazzino ricambi con una giacenza, di prodotti originali e identici a quelli previsti dall'appalto, con una quantità superiore a quella prevista dall'appalto stesso.

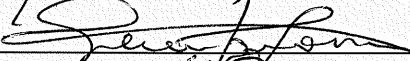
Alle ore 16.30 la seduta riservata è sciolta e rinviata a martedì 03 marzo p.v..

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente, Ing. Vincenzo Paolo



Componente, Ing. Vincenzo Iovine



Componente, Geom Gianluca Stinca

